

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. – (D.C.C. N. 51 DEL 27/10/2008) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione dell'Assessore Giani.

**Premesso** che per il Comune di San Benigno Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 11-7941 del 28/12/2007;
- ⇒ ha adottato, con Deliberazione C.C. n. 30 del 21/07/2008, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ⇒ ha adottato, con Deliberazione C.C. n. 51 del 27/10/2008, il Progetto Preliminare di un'altra Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 26/11/2008, per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopraccitato settimo comma (*Prat. n. 150/2008*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 2.757 abitanti nel 1971, 4.437 abitanti nel 1981, 5.160 abitanti nel 1991 e 5.154 abitanti nel 2001, trend demografico in costante aumento, con una leggera flessione nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale di 2.225 ettari, dei quali 2.132 in pianura e 93 in collina; 2.175 ettari presentano pendenze inferiori al 5° e 50 ettari presentano pendenze tra i 5° e i 20°;
- ⇒ capacità d'uso dei suoli: 373 ettari appartenenti alla "Classe I", 181 ettari appartenenti alla "Classe II" e 307 ettari di "aree boscate" pari circa al **14 %** del territorio comunale;
- ⇒ risulta compreso nel Circondario di Torino, Sub-ambito "Area Chivasso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- ⇒ insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana, individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ sistema produttivo: appartiene al "bacino di valorizzazione produttivo" di Lombardore con il comune di Lombardore, come individuato dall'art.10.3 del P.T.C.;
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ infrastrutture viarie e per il trasporto:
  - è attraversato dalla autostrada "A5" Torino-Aosta, dalla ex Strada Statale n. 460 di Ceresole (ora di competenza provinciale dallo svincolo raccordo autostradale Torino-Caselle a Ceresole) e dalle Strade Provinciali n. 39, 40 e 87;
  - è interessato da un progetto di potenziamento della viabilità della S.P. n. 87 e dalla creazione di una bretella di raccordo tra la circonvallazione ovest di Volpiano e S. Benigno Canavese a valle dell'abitato sulla S.P. n. 87 di Bosconero;
  - è attraversato dalla linea ferroviaria "Canavesana" (Torino-Rivarolo-Pont Canavese), prevista da elettrificare da P.T.C.;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dai Torrenti Malone e Orco, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il

rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;

- è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Cardinetto, Rio Ritano, Rio Cardine;
- il "Piano Stralcio Fasce Fluviali dell'Autorità di Bacino del fiume Po, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/07/1998, evidenzia 676 ettari di territorio inclusi in Fascia A, B o C e specificatamente 174 ettari in Fascia A e 502 ettari in Fascia B;
- il SIT Provinciale segnala 396 ettari del territorio comunale all'interno della *Fascia di rispetto dei corsi d'acqua* (ex legge 431/85);
- la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 145 ettari di "Aree Inondabili" con tempi di ritorno compresi tra i 25 e 50 anni e 503 ettari di "Aree Inondabili" con tempi di ritorno maggiore di 50 anni;
- il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di esondazioni e dissesti morfologici a carattere torrentizio;

⇒ tutela ambientale:

- è presente una Discarica di categoria "2A" di rifiuti inerti con volume di smaltimento pari a 35.400 mc/anno;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 51 del 27/10/2008 di adozione;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcune modifiche alle Norme di attuazione, finalizzate:

- al recupero dei fabbricati accessori "*del tipo rustici*" non completamente tamponati, consentendo la realizzazione di S.U.L. non eccedenti i 100 mq;
- a consentire, nelle ristrutturazioni di tipo A, l'adeguamento delle altezze interne senza incremento delle S.U.L. e delle altezze dell'edificio;

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

**tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;**

**constatato** che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 10/01/2009;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/12/2008;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di San Benigno Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 51 del 27/10/2008, **giudizio di compatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. **di dare atto che** rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:
  - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*, ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. **di trasmettere** al Comune di San Benigno Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.